



COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6^ ZONA OMOGENEA

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24.marzo 2011

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETA

COPIA DECRETO

Numero 5 Del 14-03-2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).
-----------------	---

Pubblicata il 14-03-2023 prot. 24

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di marzo ,nella sala delle adunanze della Sede Comunitaria.

Il Commissario Liquidatore Avv. Domenico Marinelli decreta in merito all'oggetto sopra indicato.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PRELIMINARMENTE RILEVATO che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 31/12/2022 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2023 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 27/01/2023 è stato nominato, sino alla data del 31/12/2023, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

Vista la proposta di decreto concernente l'argomento in oggetto;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267 ed in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio, e del responsabile di ragioneria (art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267);

D E C R E T A

Di fare propria la proposta di decreto n. 5 del 14/03/2023 corredata dai relativi pareri di cui all' art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio per i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto.

Il Commissario Liquidatore della
Comunità Montana "Molise Centrale"
F.to Avv. Domenico Marinelli

**PROPOSTA DI DECRETO N. 5 DEL 14-03-2023
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Preliminarmente Rilevato che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 31/12/2022 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2023 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 27/01/2023 è stato nominato, sino alla data del 31/12/2023, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

Visto il decreto n. 28 del 31/12/2022 con il quale vengono assegnate allo scrivente i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Tecnici – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Liquidatore n. 4 in data 13/03/2023 con il quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

CONSIDERATO che il Responsabile dei Servizi, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2023-2025 e degli specifici indirizzi formulati dal Commissario Liquidatore, ha elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2023-2025;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" con il quale *"... il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023..."*;

ACCERTATO che sulla proposta del presente decreto da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2023 le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
==	Fondo di casa		2.577.984,76	I	Spese correnti	5.038.248,33	9.601.735,87
I	Entrate tributarie						
II	Trasferimenti correnti	503.010,61	1.895.645,90	II	Spese in conto capitale	0,00	291.083,42
III	Entrate extra-tributarie	4.595.000,00	5.898.063,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	0,00	948.740,93				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
	ENTRATE FINALI	5.098.010,61	9.760.462,61			5.038.248,33	9.892.819,29
VI	Accensione di prestiti			IV	Rimborso di prestiti	59.762,28	59.762,28
VII	Anticipazioni di tesoreria			V	Chiusura anticipazioni di tesoreria		
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	346.250,00	419.324,62	VII	Spese per servizi per conto di terzi	346.250,00	938.441,95
	TOTALE	346.250,00	419.324,62		TOTALE	406.012,28	998.204,23
	Avanzo di amministrazione	=====	=====		Disavanzo di amministrazione	=====	=====
	TOTALE ENTRATE	5.444.260,61	11.739.759,21		TOTALE SPESE	5.444.260,61	10.891.023,52

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023-2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di riservarsi la definitiva loro approvazione (gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati), secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lì 14-03-2023

La Posizione Organizzativa
F.to Geom. Luigi BARBIERI

LA P.O. RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

ATTESTA

La copertura finanziaria, con relativa assunzione dell'impegno di spesa:

Lì 14-03-2023

La P.O. Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Geom. Luigi BARBIERI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente decreto:

è stato affisso all'Albo Pretorio il 14-03-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi:

Ferrazzano li 14-03-2023

La Posizione Organizzativa
F.to Geom. Luigi BARBIERI

REGISTRO GENERALE N. 24

Si attesta che la presente decreto:

è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità

Il 14-03-2023

è stato trasmesso per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria

Il 14-03-2023

Ferrazzano li 14-03-2023

La Posizione Organizzativa
F.to Geom. Luigi BARBIERI

Copia conforme all'originale

La Posizione Organizzativa
Geom. Luigi BARBIERI

Ferrazzano li
